



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “A. MONACO”

Via Giulia, 9 – 87100 COSENZA Tel.: 0984/411881 - mail: cstf01000c@istruzione.it

cstf01000c@pec.istruzione.it - www.itimonaco.edu.it - C.F.:80005090784– C.M.: CSTF01000C

Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Premessa

Il presente Codice non sostituisce il Regolamento di disciplina. E' uno strumento, pensato con e per gli studenti, che ha lo scopo di prevenire le condotte di bullismo e di cyberbullismo. In questo Codice troverai la definizione dei due fenomeni e le indicazioni di cosa fare se dovessi pensare di trovarti nelle situazioni che sono descritte all'art.2. Non sarai sola/o ad affrontare le difficoltà, ma sarai affiancata/o da persone esperte che ti aiuteranno, in via riservata, a superarla. Ma il Codice non si rivolge solo alle vittime; esso riguarda tutti, perché solo con una condotta rispettosa degli altri potremo costruire una comunità dove ciascuno può sviluppare in serenità e armonia le proprie potenzialità.

Art. 1 - Principi e Finalità: la scuola che noi vogliamo

L'istituto “Antonio Monaco” di Cosenza si impegna attivamente a promuovere una comunità educante che favorisca relazioni interpersonali rispettose e costruttive tra tutte le sue componenti. Ogni allievo deve rispettare i suoi pari, attenendosi a una condotta ispirata a principi di correttezza, solidarietà e non discriminazione.

Questo codice ha lo scopo di:

- garantire a tutti gli studenti il diritto di sentirsi parte della comunità scolastica, di frequentarla in sicurezza e serenità, senza timore di manifestare le proprie inclinazioni, attitudini, preferenze, scelte personali, religiose, politiche, filosofiche e il proprio orientamento sessuale.
- garantire pari opportunità tra tutti gli studenti, incentivando comportamenti ispirati ai principi di equità, rispetto, collaborazione, solidarietà e correttezza;
- prevenire ogni forma di discriminazione lesiva della dignità della persona e promuovere il benessere della comunità scolastica;



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “A. MONACO”

Via Giulia, 9 – 87100 COSENZA Tel.: 0984/411881 - mail: cstf01000c@istruzione.it

cstf01000c@pec.istruzione.it - www.itimonaco.edu.it - C.F.:80005090784– C.M.: CSTF01000C

- prevenire ogni forma di aggressione, fisica o verbale, minaccia, disagio, scherno o derisione determinati o favoriti da comportamenti contrari ai principi di rispetto, correttezza, collaborazione, equità, solidarietà e non discriminazione, realizzati con qualunque strumento, anche informatico;
- garantire a tutti gli studenti di avvalersi di procedure rapide, imparziali e riservate per far cessare ogni accertato episodio di discriminazione, molestia, violenza fisica, verbale e/o psicologica;
- garantire a coloro che segnalano violazioni al presente Codice il diritto alla riservatezza e la tutela da ritorsioni dirette ed indirette;
- diffondere la conoscenza delle funzioni e delle competenze del referente e del consigliere;
- informare gli studenti dei loro diritti e dei loro doveri in merito alla prevenzione e rimozione di ogni comportamento di bullismo e di cyberbullismo e al mantenimento di un ambiente scolastico che assicuri il rispetto della dignità di ciascuno e garantisca l'inclusione di tutti.

Vogliamo che tutti, senza eccezioni, possano partecipare liberamente e serenamente alla vita della scuola, senza timore di essere maltrattati o derisi per come sono, per quello che pensano, credono, dicono o vogliono essere o diventare.

Art. 2 – Bullismo e cyberbullismo: cosa sono

Il bullismo è un comportamento aggressivo, molesto o persecutorio diretto a fare del male e/o a isolare chi lo subisce. I comportamenti aggressivi, soprattutto se ripetuti, possono provocare nella vittima un sentimento di ansia o di paura, oppure possono portare la vittima a isolarsi, a non partecipare alle attività della scuola o degli amici. I comportamenti aggressivi, oltre a provocare un danno diretto al fisico, possono anche portare la vittima a farsi del male da sé e, in alcuni casi, anche a suicidarsi. Il bullismo si manifesta in tanti modi: minacce, danni alle cose della vittima, ricatti, pressioni psicologiche per costringere la vittima a fare o a omettere qualcosa, inviti al suicidio o all'autolesionismo, offese o derisioni.

Se pensi di trovarti in una di queste situazioni, il Codice ti dice cosa fare.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “A. MONACO”

Via Giulia, 9 – 87100 COSENZA Tel.: 0984/411881 - mail: cstf01000c@istruzione.it

cstf01000c@pec.istruzione.it - www.itimonaco.edu.it - C.F.:80005090784– C.M.: CSTF01000C

Il cyberbullismo è un comportamento aggressivo, molesto o persecutorio diretto a fare del male e/o ad isolare chi lo subisce. La differenza con il bullismo consiste nel fatto che il cyberbullismo è realizzato per via telematica, ossia con smartphone, computer o qualunque altro dispositivo che consente l'accesso alla rete. Il cyberbullismo si manifesta in diversi modi: offese, minacce, derisioni, pressioni, ricatti, diffusione di notizie o immagini private della vittima; sono parimenti forme di cyberbullismo i furti dell'identità digitale e o di immagini e o di informazioni della vittima. Inoltre, anche la manipolazione o l'alterazione dell'identità digitale o di informazioni della vittima e dei suoi parenti sono cyberbullismo. Come il bullismo, il cyberbullismo provoca sofferenza, disagio, isolamento e, talvolta, atti di autolesionismo o suicidio.

Se pensi di trovarti in una di queste situazioni, il Codice ti dice cosa fare.

Art. 3 – Il Referente: chi è e cosa fa

Il Referente è un docente dell'istituto che si occupa dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Il referente studia le modalità per prevenire e impedire il bullismo e il cyberbullismo e tiene i contatti con tutte le autorità che hanno competenza in materia. Gli studenti possono rivolgere al Referente proposte di iniziative di formazione e di informazione sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo. Il Referente è la figura che gestisce le situazioni di sofferenza e disagio provocate da bullismo e cyberbullismo insieme al Consigliere. Il Referente può essere contattato, in via riservata, al seguente indirizzo di posta elettronica: **referente.bullismo@itimonaco.it**

La richiesta di intervento del referente è protetta e non è conoscibile da altri. Il Referente affronta in via riservata la situazione e si attiva nei modi opportuni per fornire assistenza alla vittima di bullismo o di cyberbullismo. Se necessario coinvolge in via riservata il Consigliere.

Art. 4 – Il Consigliere: chi è e cosa fa

Il Consigliere è una figura esperta in materie psicologiche, pedagogiche ed educative individuata dall'Istituto. Il Consigliere ascolta e assiste chi ha segnalato le situazioni critiche contemplate dall'art.2 del presente Codice. In particolare, il Consigliere



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “A. MONACO”

Via Giulia, 9 – 87100 COSENZA Tel.: 0984/411881 - mail: cstf01000c@istruzione.it

cstf01000c@pec.istruzione.it - www.itimonaco.edu.it - C.F.:80005090784– C.M.: CSTF01000C

esamina il caso segnalato dalla vittima e di suggerisce soluzioni. Il Consigliere collabora con il Referente per la gestione dei casi di bullismo e di cyberbullismo segnalati e suggerisce attività formative specifiche.

Art. 5 – Procedura: cosa fare quando si pensa di essere vittima di bullismo o di cyberbullismo

Il Referente e il Consigliere sostengono chiunque voglia segnalare un caso di bullismo o di cyberbullismo fornendo indicazioni e chiarimenti sulle procedure da seguire. Chiunque pensi di essere vittima di bullismo o di cyberbullismo può rivolgersi al Consigliere per il tramite del Referente tramite l'indirizzo email dedicato. Il Consigliere procede all'ascolto riservato di chi ha fatto la richiesta. Esamina il caso, le sue implicazioni, fornisce informazioni e indicazioni per affrontare la situazione di disagio, proponendo anche le azioni positive idonee al Referente. Il Consigliere e il Referente possono affrontare la questione segnalata anche mediante un confronto, separato o congiunto, con l'autore o gli autori del comportamento al fine di individuare una soluzione e di far cessare il disagio o la sofferenza. I colloqui e gli interventi del consigliere e del referente sono riservati, si svolgono in ambienti protetti e devono concludersi in tempi brevi. Chiunque segnali consapevolmente fatti inesistenti, allo scopo di nuocere a qualcuno o, comunque, di ottenere vantaggi, ne risponde disciplinarmente.

Art.6 - Procedimento disciplinare

Se il comportamento segnalato dalla vittima continua anche dopo l'intervento previsto dall'art.5 e in tutte le ipotesi in cui il caso non abbia trovato adeguata soluzione e sia stata realizzata un'infrazione al Regolamento di disciplina, la scuola procederà disciplinarmente nei confronti del responsabile o dei responsabili. La ritorsione, sia diretta che indiretta, verso chi segnala un caso di bullismo costituisce un illecito disciplinare secondo quanto previsto dal Regolamento.

Art.7 – Monitoraggio



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “A. MONACO”

Via Giulia, 9 – 87100 COSENZA Tel.: 0984/411881 - mail: cstf01000c@istruzione.it

cstf01000c@pec.istruzione.it - www.itimonaco.edu.it - C.F.:80005090784– C.M.: CSTF01000C

Al termine dell'anno scolastico, il Referente e il Consigliere relazionano, garantendo l'anonimato, al Dirigente scolastico e al tavolo permanente di monitoraggio sulle attività compiute e sulle criticità riscontrate.